

MAZZUCHELLI DI MORAZZONE VINCENZO

Medaglia d'Argento al Valor Militare

“Comandante di un battaglione di una G.U. alpina, animato da entusiasmo e fede ardente per la specialità, faceva del suo reparto un perfetto strumento di guerra, temprandolo ai quotidiani aspri cimenti in gara di ardimento con gli alpini, sull’asperrimo fronte orientale del medio Don. Nel corso di un durissimo attacco di forze corazzate nemiche soverchianti, contrattaccava con sovrumano coraggio e con lo sprezzo del pericolo che gli erano abituali, immolando la sua giovane esistenza nel tentativo di appoggiare, oltre i limiti possibili, il ripiegamento della G.U. alpina operante nella zona. Ai suoi valorosi, che occorreivano presso di lui, morente, le sue ultime espressioni di purissima fede e ardente amor di Patria: “avanti guastatori! Non vi curate di me! Viva l’Italia”. Esempio nobilissimo di elette virtù militari.”

ROSSOSCH (FRONTE RUSSO)

15 - 16 gennaio 1943